



comunicato stampa

Milano, “AUS” apre i battenti anche ai figli dei separati

In via Niccolò Jommelli n.10 (zona Città Studi), Caritas Ambrosiana offre alloggio, accompagnamento socio - educativo e possibilità di assistenza legale, psicologica e spirituale a uomini usciti da crisi matrimoniali che si ritrovano senza casa.

AUS, la casa di via Jommelli 10, apre le porte anche ai figli dei papà separati. Il servizio di Accoglienza per Uomini Separati, inaugurato da Caritas Ambrosiana a dicembre 2010, si amplia. Nell'appartamento milanese, in zona città Studi, ora gli ospiti potranno condividere gli spazi con i propri figli. L'ospitalità allargata, già possibile durante la giornata, ora sarà estesa anche, ma solo saltuariamente, alla notte, nel rispetto della privacy dei nuclei familiari.

L'appartamento di 110 metri quadrati è composto da due stanze da letto, una cucina, un salotto, un bagno e un locale studio adibito ad ufficio degli operatori. La casa può ospitare fino a un massimo di cinque persone e di due nuclei familiari.

Il servizio è destinato a uomini che in seguito a un divorzio o una separazione si trovano in una fase di momentanea difficoltà abitativa, ma hanno un lavoro o un reddito che consente loro l'autosufficienza e la possibilità di contribuire alle spese per il mantenimento dell'alloggio.

Chi entra in Aus non trova solo un alloggio. Riceve anche, se lo desidera, un supporto spirituale, educativo, sociale e psicologico che può aiutarlo a recuperare la propria stabilità e a superare il trauma che spesso la separazione produce.

Per presentare domanda di accesso, occorre prendere un appuntamento con gli operatori del SAM - Servizio Accoglienza Milanese di Caritas Ambrosiana – telefonando (da lunedì al giovedì, dalle ore 15.00 alle 17.00) al numero 02.58.39.15.82 o inviando una mail a: sam@caritasambrosiana.it.

È previsto un contributo per l'ospitalità di 150 euro al mese.